

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (MI)

Via Grandi 15 - 20037 Paderno Dugnano (Mi)

P.IVA 00739020964 / CF 02866100155

Parco dell'acqua di Calderara – Seveso River Park – progetto Cap Holding S.p.A. cod. 9135 “Parco dell'acqua in comune di Paderno Dugnano”. Determinazione in via provvisoria della indennità di espropriazione ed occupazione anticipata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori.

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

PROVINCIA DI MILANO (POS. N. 23)

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA N. 12/2026

Il Comune di Paderno Dugnano

in persona **dell'Arch. Paola Luisa Maria Ferri**, in qualità di **Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale** del Comune di **Paderno Dugnano** (nel seguito il “Comune”), nata a -----) il ----- sulla base dei poteri conferiti con Decreto Sindacale n. **26** del **13.10.2025**.

Premesso che:

- con decreto dirigenziale, del Direttore Generale dell'Ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano e del Direttore del Settore pianificazione urbanistica ambiente e sviluppo locale del Comune n. 80008 del 05.12.2025, è stata decretata:

- la conclusione dell'iter procedimentale relativo alla Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Cap Holding S.p.A. cod. 9315

“Parco dell’acqua in comune di Paderno Dugnano”;

- l’approvazione del Progetto cod. 9315 “Parco dell’acqua in comune di Paderno Dugnano”, fatto salvo il rispetto, da parte di Cap Holding S.p.A., delle prescrizioni formulate dagli Enti/Società con i pareri rilasciati e al succitato verbale della Conferenza dei Servizi;

- che, in ossequio all’art. 38, D.Lgs. 36/2023, comma 10, “la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l’intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L’intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell’opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all’esproprio** e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato”;

- che, ai sensi dell’art. 14-quater comma 1 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., il presente Decreto di conclusione del procedimento sostituisce a ogni effetto i pareri, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

- che a fronte della presente determinazione conclusiva della conferenza di servizi si perfeziona ad ogni fine urbanistico l’opera e, alle aree comprese nel

perimetro di progetto, per come risultante all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si imprime la destinazione di Aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse sovracomunale "Parco dell'acqua di Calderara –Seveso River Park":

- ✓ non soggette a trasformazione urbanistica ed edilizia se non nei termini previsti dal progetto "Parco dell'acqua di Calderara –Seveso River Park",
- ✓ non interessate da misure di compensazione urbanistica di cui all'Articolo 46 delle Norme tecniche del PGT
- ✓ unicamente vocate alla realizzazione di obiettivi prioritari d'interesse sovracomunale finalizzati alla realizzazione del progetto "Parco dell'acqua di Calderara –Seveso River Park" per come approvato in esito alla specifica procedura.

- di dare mandato alla struttura tecnica comunale competente di redigere gli elaborati di successivo recepimento nell'impianto documentale del vigente strumento urbanistico comunale (PGT) degli esiti della presente procedura di approvazione dell'opera in oggetto, anche ai fini del coordinamento dei dati per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato;

- la convenzione tra Regione Lombardia, ATO e Comune che disciplina le modalità di attuazione dell'intervento, a fronte dell'atto integrativo/modificativo sottoscritto nel 2023, prevede:

- in capo al Comune di Paderno Dugnano il perfezionamento del procedimento espropriativo riferito alle aree interessate dal progetto di realizzazione del Parco dell'Acqua di Calderara- Seveso River Park finalizzate alla realizzazione di opere NON afferenti il Servizio Idrico Integrato (NON S.I.I.);
- in capo a Cap Holding S.p.A. il perfezionamento del procedimento

espropriativo riferito alle aree interessate dal progetto del Parco dell'Acqua di Calderara- Seveso River Park finalizzate alla realizzazione di opere afferenti il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.).

- il Comune ha inoltre provveduto a dare notizia al proprietario, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto del Parco dell'acqua di Calderara – Seveso River Park – progetto Cap Holding S.p.A. cod 9135 “Parco dell'acqua in comune di Paderno Dugnano” e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire ai beni ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

- nella medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.1990 n. 241 l'avvio di procedimento preordinato contemplato dall'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. **68** del **18.06.2026** è stato dato atto che:

- in relazione a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327:

- l'autorità espropriante è il Comune di Paderno Dugnano;

- il beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Paderno Dugnano;

- ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, è di competenza dirigenziale l'adozione di ogni provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo o di singole fasi di esso;

- ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, il termine per la conclusione del procedimento espropriativo (emissione del decreto di esproprio) è di 5 anni, decorrenti dalla data di emanazione del decreto dirigenziale, del Direttore Generale dell'Ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano e del Direttore del Settore pianificazione urbanistica ambiente e sviluppo locale del Comune n. 80008 del 05.12.2025;
- le aree di proprietà privata interessate dall'intervento di cui trattasi sono gravate da vincolo preordinato all'esproprio apposto a seguito dell'approvazione del decreto dirigenziale, del Direttore Generale dell'Ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano e del Direttore del Settore pianificazione urbanistica ambiente e sviluppo locale del Comune n. 80008 del 05.12.2025;
- l'avvio e il completamento dei lavori rivestono carattere di particolare urgenza in quanto l'opera oggetto del progetto approvato consente di incrementare le strutture e i servizi da rendere alla cittadinanza;
- per la realizzazione della suddetta opera, si rende necessario acquisire aree di proprietà privata mediante procedimento espropriativo, ricorrendo preventivamente alla possibilità di acquisizione bonaria;
- il numero di soggetti interessati dal procedimento espropriativo supera le 50 unità, così come disposto dal comma 2 lettera b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, si ritiene che potrà essere emanato decreto motivato che determina in via provvisoria la indennità di espropriazione e che dispone la occupazione anticipata dei beni immobili necessari, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 bis.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 18.06.2026 è stato preso

atto:

- che il Comune, procederà con l'attivazione e definizione della procedura espropriativa di cui all'art. 22/bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
- delle proposte di controdeduzione alle n. 25 osservazioni presentate da alcune delle proprietà delle aree interessate dalla realizzazione di opere NON S.I.I.;
- nella medesima deliberazione è stato individuato, quale Responsabile del Procedimento Espropriativo ex art. 6 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, il Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale, Arch. Paola Luisa Maria Ferri;
- con determinazione n. 586 del 23.06.2026 del Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica, Ambiente e Sviluppo locale:
- è stato disposto di approvare le proposte di controdeduzioni alle 25 osservazioni presentate da alcune delle proprietà delle aree interessate dalla realizzazione di opere NON S.I.I.;
- sono stati richiamati i contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 18.06.2026 attinenti al procedimento espropriativo;
- sono stati designati, per la redazione dello stato di consistenza e di presa in possesso e di tutti gli elaborati che, dovessero occorrere per la definizione delle procedure anzidette funzionali all'acquisizione, delle aree di proprietà privata coinvolte nelle opere previste dal progetto in oggetto non afferenti il Servizio Idrico Integrato, i seguenti soggetti: arch. Paola Luisa Maria Ferri, arch. Laura Cattaneo, arch. Alessandra Fini, dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano, arch. Vittoria Di Gigli, geom. Fabio Porzio;
- ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 può essere emanato,

senza particolare indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria la indennità di espropriazione e che dispone anche la occupazione anticipata dei beni immobili necessari, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 bis - comma 1.

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

DISPONE

di emanare il provvedimento di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 sussistendo il presupposto di cui al comma 1, sulla base delle motivazioni in premessa esplicitate ed a cui si rinvia.

DETERMINA

in via provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis. – comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili, necessari per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, siti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano ed identificati nell'allegata tabella (Allegato Tabella1.b), e meglio evidenziati nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato 4), costituenti parti integranti del presente Decreto.

DECRETA

Le premesse, le disposizioni e le determinazioni fanno parte integrante del presente atto e si intendono integralmente approvate.

Art. 1

Il presente Decreto dispone la occupazione anticipata dei beni immobili, ai sensi dell'art. 22 bis. del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la cui indennità è stata determinata in via provvisoria così come specificato nell'allegata tabella (Allegato Tabella1.b), ricompresi nella pos. 23 dell'elenco ditte del Comune di

Paderno Dugnano (Mi) proprietà:

CERCHIARO RINA nata a ----- il ----- - C.F. -----

----- - Quota di proprietà: **1/1**.

Immobili oggetto di espropriazione:

- Foglio **60** mapp. **31** sup. esproprio mq. **1.220**;

Così come meglio evidenziato nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato 4).

Art. 2

Il presente Decreto dispone la occupazione anticipata dei beni immobili, ai sensi dell'art. 22 bis. – comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 a favore del **Comune di Paderno Dugnano** con sede in **Paderno Dugnano (Mi)** in **Via Grandi, 15 P.IVA 00739020964 / CF 02866100155**, indicati all'art. 1 del presente decreto, occorrenti per i lavori di realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 22 bis. – comma 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 l'esecuzione del presente decreto, ai fini della immissione nel possesso, sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 22 bis. - comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il Decreto di esproprio nel termine fissato in anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del provvedimento contenente la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera.

Art. 4

Ai sensi dell'articolo 22 bis. – comma 5 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 per il

periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 – comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327. In mancanza dell'accordo sulla indennità questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327. Contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

Art. 5

Il presente Decreto di Occupazione di Urgenza preordinato all'esproprio sarà notificato, a cura e spese del Comune, mediante lettera raccomandata tramite un apposito avviso.

Art. 6

Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sono previste le operazioni di immissione nel possesso, e dovrà pervenire ai relativi proprietari almeno sette giorni prima delle stesse operazioni, fatto salvo la possibilità di notifica contestuale alla esecuzione ex art. 23 – comma 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

Art. 7

Il soggetto espropriato, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso, può:

- comunicare alla Autorità espropriante, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la propria condivisione dell'ammontare dell'indennità di espropriazione quantificata nell'allegata tabella (Allegato Tabella1.b). In tal caso dovrà provvedere alla compilazione, alla sottoscrizione e alla

trasmissione e/o alla consegna previa protocollazione presso l'ufficio
Protocollo del Comune di Paderno Dugnano (Mi), oppure spediti a mezzo

pec al seguente indirizzo: **comune.paderno-**
dugnano@pec.regione.lombardia.it, dei seguenti documenti:

- ✓ tabella 1.b evidenziante le aree e le indennità di competenza spettanti;
- ✓ allegato 1: adesione alla proposta di cessione volontaria delle aree;
- ✓ allegato 2: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente allo stato delle aree;
- ✓ allegato 3: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente l'affittuario;
- ✓ allegato 4: stralcio di planimetria catastale evidenziante le aree oggetto di espropriazione.

• presentare osservazioni scritte e depositare documenti, ai sensi dell'art. 22 bis – comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, nel caso in cui non condivida l'ammontare dell'indennità di espropriazione, quantificata nell'allegata tabella 1.b, presso **l'ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano (Mi)**, oppure spediti a mezzo pec al seguente indirizzo: **comune.paderno-**
dugnano@pec.regione.lombardia.it;

In assenza di una risposta o di un rifiuto dell'indennità, da parte del soggetto espropriato, Il Comune provvederà a chiedere alla Commissione Espropri della Città Metropolitana di Milano, prevista dall'art. 41 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la determinazione dell'indennità di esproprio e ad emettere il decreto di Esproprio.

Art. 8

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 9

La documentazione citata nel presente Decreto è depositata presso il l'Ufficio
Sit del Comune di Paderno Dugnano per la sua eventuale consultazione. Ai
sensi del comma 6 dell'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 il Responsabile del
Procedimento è, il Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica,
Ambiente e Sviluppo locale, Arch. Paola Luisa Maria Ferri;

Il presente Decreto di Esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti
allegati:

- tabella 1.b evidenziante le aree e le indennità di competenza spettanti;
- allegato 1: adesione alla proposta di cessione volontaria delle aree;
- allegato 2: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente allo stato
delle aree;
- allegato 3: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente l'affittuario;
- allegato 4: stralcio di planimetria catastale evidenziante le aree oggetto di
occupazione ricadenti nel territorio del comune di Paderno Dugnano;

IL DIRETTORE

Arch. Paola Luisa Maria Ferri

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



Città di
Paderno Dugnano

Settore Pianificazione
Urbanistica,
Ambiente e sviluppo locale

TABELLA 1.B

Progetto River Park - Parco dell'acqua di calderara. Parco.

Tabella riportante l'ammontare dell'indennità di esproprio determinata ai sensi dell'Art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001.

Pos. numero: 23

Comune di Paderno Dugnano

Intestatari catastali:

Nominativo
CERCHIARO RINA

data nascita

Luogo nascita

Cod. Fiscale

Quota di proprietà:
1/1

Proprietario:

CERCHIARO RINA

1/1

Tabella riportante l'ammontare dell'indennità .

Identificazione catastale					Superficie interessata	Titolo Occupazione	Indennità di esproprio		Indennità di occupazione (per anno)
Foglio	mapp.	ex mapp.	qualità	Sup. mq			Euro/mq	Euro (A)	
60	31		Seminativo	1.220	1.220	Esproprio	16,96 €	20.691,20 €	1.724,27 €
Totale indennità di esproprio da corrispondere alla proprietà in caso di cessione volontaria delle aree:								20.691,20 €	1.724,27 €
Indennizzo per abbattimento specie arboree presenti sulle aree:									
Foglio	mapp.	Tipologia		Prezzo unitario		esemplari interessati		Totale	
60	31	fichi medio/grande		158,80 €		3,00		476,40 €	
60	31	albicocco		91,70 €		2,00		183,40 €	
60	31	gelso		199,80 €		7,00		1.398,60 €	
60	31	pero		164,50 €		1,00		164,50 €	
60	31	caco		127,00 €		1,00		127,00 €	
60	31	ciliegio grande		194,10 €		1,00		194,10 €	
60	31	ciliegio piccolo		111,05 €		1,00		111,05 €	
60	31	alloro		135,20 €		1,00		135,20 €	
60	31	prugno		158,80 €		1,00		158,80 €	
60	31	caco grande		127,00 €		1,00		127,00 €	
60	31	prugno		158,80 €		1,00		158,80 €	
60	31	amarena		194,10 €		1,00		194,10 €	
60	31	tiglio grande		129,80 €		1,00		129,80 €	
60	31	pero grande		164,50 €		1,00		164,50 €	
Totale indennizzo per abbattimento specie arboree:								3.723,25 €	
Indennizzo per abbattimento manufatti presenti sulle aree:									
Foglio	mapp.	Tipologia		Prezzo unitario		unità / ml		Totale	
60	31	recinzione paletti e reti		22,00 €		132,50		2.915,00 €	
60	31	cancello in ferro		630,00 €		1		630,00 €	
60	31	cancello su vicinale - quota parte		70,00 €		1		70,00 €	
Totale indennizzo per abbattimento manufatti:								3.545,00 €	
Indennizzo per interferenza con impianti presenti sulle aree:									
Foglio	mapp.	Tipologia		Prezzo unitario		Metri interessati		Totale	
60	31	impianto distribuzione con conta litri		30,00 €		1		30,00 €	
Totale indennizzo per interferenza con impianti:								30,00 €	
Totale complessivo indennità da corrispondere alla proprietà in caso di cessione volontaria delle aree:								Totale	Ind.Occ. Urgenza/anno
								27.989,45 €	1.724,27 €
Totale indennità da corrispondere al proprietario in ragione della sua quota di proprietà = 1/1								27.989,45 €	1.724,27 €

Tabella approvata dal Comune di Paderno Dugnano.

IL DIRETTORE

Arch. Paola Luisa Maria Ferri

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

per accettazione: firma del proprietario _____

Il pagamento dell' indennità dovrà essere effettuato su conto corrente intestato a: _____

IBAN : _____

2

Allegato 2: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente allo stato delle aree:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

L'anno duemila _____, addì _____ del mese di _____ Il/la sottoscritto/a _____ nella sua qualità di _____ della società _____ Nato/a a _____ il _____ Residente a /con sede a _____ in via _____ n° _____ Cod. Fiscale _____

- reso/a edotto/a delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- informato/a ai sensi e per gli effetti dei contenuti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in forma sostitutiva dell'atto di notorietà che :

- a) le aree censite a parte del foglio _____ del comune di _____ al mappale/ai mappali _____ sono/è nella sua piena e libera proprietà e la quota detenuta dal sottoscritto é del: _____;
- b) le aree censite a parte del foglio _____ del comune di _____ al mappale/ai mappali _____ sono/è nella sua piena e libera proprietà e la quota detenuta dal sottoscritto é del: _____;
- c) le aree censite a parte del foglio _____ del comune di _____ al mappale/ai mappali _____ sono/è nella sua piena e libera proprietà e la quota detenuta dal sottoscritto é del: _____;
- d) le aree censite a parte del foglio _____ del comune di _____ al mappale/ai mappali _____ sono/è nella sua piena e libera proprietà e la quota detenuta dal sottoscritto é del: _____;
- e) tali aree risultano libere da ogni vincolo, censo, affitto o canoni;
- f) sulle stesse non gravano ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, pesi anche di natura fiscale o privilegi di sorta;
- g) su tali aree ☐ **esistono** ☐ **non esistono** contratti o rapporti a qualsiasi titolo, di affittanza - mezzadria - compartecipazione agricola con i seguenti soggetti _____;
- h) alla data di entrata in possesso delle aree oggetto della presente adesione, avvenuta in data _____:
 - sulle stesse non vi erano depositi di rifiuti;
 - sulle stesse non si svolgevano attività di potenziale inquinamento delle matrici ambientali (acque, suolo e sottosuolo - a titolo esemplificativo autofficina, rimessa mezzi, parcheggio, stoccaggio temporaneo di rifiuti, ecc..);
- i) dalla data di entrata in possesso, delle aree sopracitate, avvenuta in data _____:
 - ☐ sono state effettuate indagini ambientali disposte da Enti (comune, Provincia, Regione, ASL, ARPA);
 - ☐ non sono state effettuate indagini ambientali disposte da Enti (comune, Provincia, Regione, ASL, ARPA);
- j) dalla data di entrata in possesso, delle aree sopracitate, avvenuta in data _____:
 - ☐ si sono verificati eventi che possono aver compromesso le matrici ambientali (ad esempio perdite di gasolio, sversamenti di sostanze inquinanti/pericolose, incendi di rifiuti);
 - ☐ non si sono verificati eventi che possono aver compromesso le matrici ambientali (ad esempio perdite di gasolio, sversamenti di sostanze inquinanti/pericolose, incendi di rifiuti);

k) alla data odierna sulle aree sopracitate:

- ☐ sono presenti depositi di rifiuti derivanti da proprie attività e/o abbandonate da ignoti;
- ☐ non sono presenti depositi di rifiuti derivanti da proprie attività e/o abbandonate da ignoti;

Si allegano alla presente:

- ☐ fotocopia del titolo di provenienza della proprietà dell'area;
- ☐ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per le persone fisiche);
- ☐ copia del codice fiscale (per le persone fisiche);
- ☐ copia della Visura camerale e copia della Partita Iva (per le persone giuridiche);
- ☐ copia dell'atto di affitto agricolo;
- ☐ copia dei dati anagrafici dell'eventuale soggetto affittuario delle aree;
- ☐ altro _____;

IL DICHIARANTE

Firma per esteso e leggibile

Modalità di identificazione del sottoscrittore (art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445):

☐ mediante firma apposta in presenza del _____ Sig
_____ al quale è stato esibito un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Firma del Funzionario dell'ente _____

☐ mediante trasmissione della presente istanza con allegata una fotocopia di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

Articolo 19 (R)

"Modalità alternative all'autenticazione di copie:

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati."

Articolo 38 (L-R)

"Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze:

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica (ivi comprese le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni, o per l'iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti presso le pubbliche amministrazioni) sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo (La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del) documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59. (L)

3-bis. Il potere di rappresentanza per la formazione e la presentazione di istanze, progetti, dichiarazioni e altre attestazioni nonché per il ritiro di atti e documenti presso le pubbliche amministrazioni e i gestori o esercenti di pubblici servizi può essere validamente conferito ad altro soggetto con le modalità di cui al presente articolo.

Articolo 47 (R)

"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà :

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38. (R)

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. (R)

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. (R) 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva. (R)"

Articolo 76 (L)

"Norme penali :

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

Allegato 3: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per l'eventuale affittuario.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

L'anno duemila_____, addi_____ del mese di _____
Il/la sottoscritto/a _____ nella sua qualità di _____
_____ della società _____ Nato/a a _____
il _____ Residente a _____
_____ in via _____ n° _____ Cod. Fiscale _____

- reso/a edotto/a delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

- informato/a ai sensi e per gli effetti dei contenuti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in forma sostitutiva dell'atto di notorietà che :

a. di essere in possesso di un rapporto di affittanza - mezzadria - compartecipazione agricola sull'area/sulle aree censita/e al/ai mappale/i_____ del foglio/dei fogli _____ del comune di _____;

b. che tale rapporto è in corso già da un anno prima della dichiarazione di pubblica utilità intervenuta contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in data _____;

Si allegano alla presente

- ☐ fotocopia del contratto di affitto/mezzadria/compartecipazione agricola;
- ☐ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ altro;

IL DICHIARANTE

Firma per esteso e leggibile

Recapito telefonico:_____

Modalità di identificazione del sottoscrittore (art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445):

- ☐ mediante firma apposta in presenza del _____ Sig _____ al quale è stato esibito un documento di riconoscimento del sottoscrittore. Firma del Funzionario dell'ente _____
- ☐ mediante trasmissione della presente istanza con allegata una fotocopia di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore
-

Articolo 19 (R)

"Modalità alternative all'autenticazione di copie:

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati."

Articolo 38 (L-R)

"Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze:

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica (ivi comprese le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni, o per l'iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti presso le pubbliche amministrazioni) sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo (La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del) documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59. (L)
- 3-bis. Il potere di rappresentanza per la formazione e la presentazione di istanze, progetti, dichiarazioni e altre attestazioni nonché per il ritiro di atti e documenti presso le pubbliche amministrazioni e i gestori o esercenti di pubblici servizi può essere validamente conferito ad altro soggetto con le modalità di cui al presente articolo.

Articolo 47 (R)

"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà :

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38. (R)
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. (R)
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. (R)
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva. (R)"

Articolo 76 (L)

"Norme penali :

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."



Città di
Paderno Dugnano

Parco dell'acqua di Calderara – Seveso River Park Progetto Cap Holding S.p.A. cod. 9135

Aggiornamento
Luglio 2026

Allegato 4 - Stralcio di planimetria catastale Posizioni espropriative Aree oggetto di occupazione in ambito PARCO - NON SII

